



MAPPATURA DEI PROCESSI E GESTIONE DEL RISCHIO

SCHEDA AREE DI RISCHIO MAPPATE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER IRCCS

ALLEGATO 2 ALLA SOTTOSEZIONE PROGRAMMAZIONE:

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Elenco aree e processi mappati:

Area Amministrativa

Scheda Mappatura_ Convenzioni e contratti di acquisto e fornitura di servizi sanitari

Scheda Mappatura_ Amministrazione del personale: assegnazione borse di studio

Scheda Mappatura_ Avvio e gestione contratti di servizio

Scheda Mappatura_ Donazioni

Scheda Mappatura_ Sponsorizzazioni

Scheda Mappatura_ Convenzionamento con Istituti e Scuole di specializzazione

Scheda Mappatura_ Acquisti software e hardware

Scheda Mappatura_ Affidamento diretto lavori sotto soglia

Area Sanitaria

Scheda Mappatura_ Approvvigionamento beni e servizi sanitari

Scheda Mappatura_ Programmazione chirurgica e gestione liste di attesa

Area Ricerca Scientifica

Scheda Mappatura_ Sperimentazione clinica

Scheda Mappatura_ Studio osservazionale farmacologico

Scheda Mappatura_ Valutazione studio clinico da parte del CE

Scheda Mappatura_ Istruttoria valutazione studi clinici - CEP

Scheda Mappatura_ Acquisizione beni e servizi innovativi per la ricerca - PNC

Scheda Mappatura_ Database e Consulenza dati

Scheda Mappatura_ Attivazione sperimentazione clinica no profit

Scheda Mappatura_ Negoziazione del contratto in studio profit

Scheda Mappatura_ Sottomissione progetti di ricerca

Scheda Mappatura_ Valutazione funzionale varianti genetiche

Scheda Mappatura_ Valutazione pubblicazioni scientifiche

NOTA: La mappatura ed il monitoraggio dei processi aziendali mediante l'utilizzo della metodologia acquisita nel corso del 2022 e consolidata durante il 2023/2024 è tuttora in continua evoluzione, tenendo conto soprattutto della nuova veste giuridica dell'Azienda, divenuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

Pertanto, l'elenco delle aree attenzionate e dei processi mappati verrà costantemente ampliato. Restano comunque valide le azioni di monitoraggio e mappatura del rischio intraprese fin ora e rappresentate nelle schede di "Control Self Risk Assessment", consultabili nei precedenti PIAO e Piani Triennali al seguente link:

<https://www.meyer.it/index.php/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/352-prevenzione-della-corruzione>

AREA	ICT - INFORMATICA
PROCESSO	ACQUISTI SOFTWARE / HARDWARE
RESPONSABILE PROCESSO	MARCO CURRADI
EVENTO CORRUTTIVO	FAVORIRE UN FORNITORE

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
Ricevo il modulo di acquisto	Mancanza di standardizzazione Mancata segregazione di funzioni	E' necessaria la firma della Direzione				
Istruttoria (ammissibilità, copertura economica)	Discrezionalità Mancata segregazione di funzioni					

Acquisto diretto sul MEPA	Discrezionalità Mancata segregazione di funzioni	C'è un regolamento per gli acquisti	Report annuale acquisti	Ogni anno	Predisposizione report dettagliato come allegato nella delibera acquisti	Ufficio acquisti
Oppure – trattativa diretta: capitolato / relazione	Discrezionalità nel predisporre il capitolato	Codice di comportamento	Controllo a campione (5%) da parte di altra struttura	Ogni anno	Controlli effettuati (si/no)	Altro ufficio acquisti con competenza
Indizione gara (invito o aperta)	Discrezionalità Mancanza di procedure scritte	Pubblicazione degli atti	Deve essere regolamentato indicando i gg. Minimi anche per piccoli importi	Giugno 2025	Report annuale sugli acquisti (dettagliato)	Ufficio acquisti
Valutazione gara	Discrezionalità (soprattutto nella valutazione qualitativa)	Pubblicazione degli atti	--	--	--	
Collaudo o Accettazione	Posso falsificare il collaudo dichiarando il falso	Ci sono più soggetti coinvolti	--	--	--	--

Gruppo di lavoro: Marco Curradi e Gabriele Lazzeri

AREA	AREA TECNICA
GRUPPO DI LAVORO	Grazi G., Calamai M., Calamai S., Corbo C.
PROCESSO	AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI SOTTO SOGLIA < 150.000,00 €
RESPONSABILE PROCESSO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
EVENTO CORRUTTIVO	FAVORIRE L'O.E

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
RICHIESTA DELLA DIREZIONE DELLA NECESSITA' (FORMA SCRITTA O VERBALE)	1. Mancanza di una richiesta formale (scritta) 2. Tempistiche ristrette		1-2. Programmazione di dettaglio e di lungo periodo delle richieste; Individuazione di un referente della Direzione che definisce e partecipa alla programmazione;	giugno 2025	Provvedimento aziendale programmatico	Dirigente Area Tecnica

VALUTAZIONE FATTIBILITA' ALL'INTERNO DELL'UT	1. Pressione del professionista/i interessati	1. Gruppo di valutazione interno interdisciplinare con nullaosta finale della Direzione Sanitaria	//	//	N richieste approvate/ N totali	Coordinatore gruppo di valutazione
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO	1. Totale discrezionalità della scelta dell'OE	1. Relazione del RUP da approvare con atto aziendale 1. Principio di rotazione (codice appalti)	Utilizzo portali regionali per la tracciabilità della scelta dell'OE e rispetto principio rotazione Scarico annuale degli affidamenti diretti	Giugno 2025	% di utilizzo dei portali regionali >95% Report annuale degli affidamenti diretti	RUP
FASE ESECUZIONE/GESTIONE CONTABILE	1. Mancanza di controllo/verifica sull'esecuzione 2. Mancato controllo sulla gestione contabile	1. Verbalì e evidenze scritte di controlli e ispezioni con periodicità definita (es. ogni 15 giorni) 2. Ufficio permanente di supporto al RUP	Programmare le ispezioni	Giugno 2025	Numero di ispezioni anno	RUP/DL

Gruppo di lavoro: Giovanni Grazi, Sara Calamai, Massimo Calamai, Caterina Corbo

AREA	STUDI CLINICI
PROCESSO	ATTIVAZIONE DI UNA SPERIMENTAZIONE CLINICA NO PROFIT CON SUPPORTO ESTERNO
RESPONSABILE PROCESSO	CLINICAL TRIAL OFFICE
EVENTO CORRUTTIVO	FAVORIRE L'ATTIVAZIONE E LA CONDUZIONE DI UNO STUDIO

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
RICEZIONE RICHIESTA DEL PI/SUPPLIER	FORTEN INTERESSE DEL SUPPLIER ESTERNO CONFLITTO DI INTERESSI	PROCEDURE OPERATIVE STANDARD CHE PREVEDONO RISPETTO DELLE TEMPESTICHE DI GESTIONE DELLE RICHIESTE	Pubblicazione FAQ (trasparenza esterna)	2025	Presenza sul sito	CLINICAL TRIAL OFFICE
ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA SOTTOMISSIONE	DISCREZIONALITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ	PROCEDURE OPERATIVE STANDARD CHE PREVEDONO				

ETICO REGOLATORIA (valutazione definizione fattibilità, budget, contratto, altra documentazione)		ATTIVAZIONE DEI VARI INTERLOCUTORI AZIENDALI (collegialità)				
AUTORIZZAZIONE AZIENDALE ALLA CONDUZIONE DELLO STUDIO	/	/				
MONITORAGGIO CLINICO DELLO STUDIO	MONOCRATICITÀ CONFLITTO DI INTERESSI DEL MONITOR	PROCEDURE OPERATIVE STANDARD; CONTROLLO FORMALE SU DICHIARAZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI DEL MONITOR	REPORTISTICA ANNUALE SU ESITI MONITORAGGIO E DEVIAZIONI	2025	INVIO A DIREZIONE/REST AREA	CLINICAL TRIAL OFFICE
GESTIONE DATABASE, ANALISI DEI DATI	INTERESSE DALL'O SPONSOR AD AVERE I DATI MANCANZA DI MISURE DI CONTROLLO SU MODIFICHE DEI DATI	CATENA DI CONTROLLI SU AFFIDABILITÀ DEL DATO				

AREA	AMMINISTRATIVA - DIDATTICA
PROCESSO	RAPPORTI DI CONVENZIONAMENTO TRA AZIENDA E ISTITUTI SEDI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI PSICOTERAPIA
RESPONSABILE PROCESSO	SOC AFFARI LEGALI, AFFERENZA ASSISTENZIALE E DIDATTICA MARIO SAVASTANO
EVENTO CORRUTTIVO	SELEZIONE DISCREZIONALE DEGLI ISTITUTI

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
Ricezione mail di richiesta convenzionamento	Unico soggetto a visualizzare la richiesta	Spesso arriva PEC - Condivisione con dirigente e deliberazione a conclusione processo				
Condivisione richiesta con responsabile psicologia per valutazione interesse	Possibilità di omettere alcune richieste pervenute (non a mezzo pec)	Condivisione con dirigente e responsabile psicologia (numero limitato di richieste)				

Restituzione interesse o meno all'istituto	Possibile ottenere un vantaggio personale per dare ok	Pubblicità dei rapporti convenzionali				
Richiesta documentale	/	Archiviazione e cartella condivisa				
Verifica dei requisiti (es. accreditamento MIUR)	Cattiva gestione, "chiudere un occhio" se ad es. dichiarano che lo avranno	Evidenza pubblica accreditamento MIUR				
Testo da concordare per stipula convenzione	Es. accettare più tirocinanti occupando spazi riservati ad altre specialità (ad es. per rispetto numero complessivo in reparto)	Valutazione dell'interesse aziendale da parte del tutor Evidenza pubblica				
Adozione delibera e sottoscrizione convenzione	/	/				

Autore: Mario Savastano

AREA	AMMINISTRATIVA - DIDATTICA
PROCESSO	RAPPORTI DI CONVENZIONAMENTO TRA AZIENDA E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITA' (convenzioni ad personam_ formazione extra-rete formativa)
RESPONSABILE PROCESSO	SOC AFFARI LEGALI, AFFERENZA ASSISTENZIALE E DIDATTICA MARIO SAVASTANO
EVENTO CORRUTTIVO	GESTIONE ARBITRARIA RICHIESTE INCOMING

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
Ricezione mail	Unico soggetto a visualizzare la richiesta	Condivisione con dirigente e deliberazione a conclusione processo Ricezione tramite pec				
valutazione e inquadramento richiesta	Assenza di una procedura formalizzata	Iter consolidato e certificato da corrispondenza con Università				

		Tempistica definita dall'avvio del progetto				
Contatto con segreteria e dott.	/	/				
Richiesta documentale	/	Archiviazione e cartella condivisa				
Raccordo con strutture aziendali	/	Rilascio rispettivi nulla osta				
Verifica e/o predisposizione bozza convenzione	/	Procedura prevista e schema convenzione approvato con delibera	Verifica adempimenti anticorruzione (es. trasmissione Codice di comportamento)	2025	Presenza clausola nella convenzione	SOC AFFARI LEGALI, AFFERENZA ASSISTENZIALE E DIDATTICA
Check documentale (nulla osta)	Unico soggetto a visualizzare la documentazione	Condivisione con dirigente e deliberazione a conclusione processo				
Predisposizione delibera di approvazione schema convenzione	Non attuarlo nei tempi utili	Iter predeterminato				
Pubblicazione delibera e sottoscrizione convenzione + restituzione della stessa all'Università	/	Passaggi formali richiesti (più di uno)				
Comunicazione agli interessati della conclusione iter	/	Effettiva frequenza strutture aziendali				

Attivazione servizi aziendali di inizio attività	/	Schemi predisposti da collegghi dei servizi previsti				
--	---	---	--	--	--	--

Autore: Mario Savastano

AREA	Ricerca Clinica
PROCESSO	Accesso dati procedura “x”
RESPONSABILE PROCESSO	Centro data analytics
EVENTO CORRUTTIVO	Divulgazione di dati sensibili/personali

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l’attuazione o meno della misura	
Accesso alla base dati	Assenza di audit-trail strutturate	Basi dati con accesso nominale				
Estrazione	Mancato tracciamento dell’estrazione del dato	Corsi di formazione e sensibilizzazione sulla gestione dei dati				

Autore: Simone Aveotti

AREA	Ricerca Clinica
PROCESSO	Richiesta “consulenza” dati
RESPONSABILE PROCESSO	Centro data analytics
EVENTO CORRUTTIVO	- Produzione di risultati “manipolati” - Tempi di produzione

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l’attuazione o meno della misura	
Ricezione richiesta (email)	Mail personale (possibile cancellazione)		Protocolloazione interna	2025		
Valutazione ammissibilità/fattibilità	Discrezione personale	Informativa / DPO				

Assegnazione priorità	Discrezione personale		Ordine del protocollo			
Esecuzione del lavoro richiesto	/	/				
Produzione: dati, email, report	Mancanza di consapevolezza dell'utilizzo dato	Sensibilizzazione/informa zione sulla gestione del dato ad hoc e generale				

Autore: Simone Aveotti

AREA	SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA DEL COMITATO ETICO REGIONE TOSCANA - PEDIATRICO
PROCESSO	ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI VALUTAZIONE DI STUDI CLINICI
RESPONSABILE PROCESSO	RESPONSABILE SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA
EVENTO CORRUTTIVO	FAVORIRE UNA RAPIDA E POSITIVA VALUTAZIONE

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
RICEZIONE RICHIESTE DA UNO SPONSOR	INVIO RICHIESTE PER EMAIL (NON PEC)	RISPOSTA ALLA MAIL DI RICEZIONE DEI DOCUMENTI ENTRO 48 ORE ACCESSO CONDIVISO DELL'INDIRIZZO EMAIL				

VALUTAZIONE CONGRUITA', ESATTEZZA E COMPLETEZZA DOCUMENTI	FORTE INTERESSE ESTERNO	PRESENZA DI CHECKLIST SUL SITO INTERNET, REDAZIONE SCHEDE ISTRUTTORIE DA PARTE DI DUE COMPONENTI	//	//	//	
INSERIMENTO STUDI O PRATICHE DI RICERCA NELLA PRIMA RIUNIONE DEL COMITATO	/	AVERE UNA DEADLINE	//	//	//	
ASSEGNAZIONE DEI RELATORI DEGLI STUDI	SCELTA DISCREZIONALE DI COMPONENTI che "non danno grattacapi"	PRESENZA DI UN ELENCO CONDIVISO CON IL COMITATO IN FASE DI INSEDIAMENTO IN CUI I COMPONENTI DICHIARANO LA TIPOLOGIA DI STUDI SU CUI SONO MAGGIORMENTE ESPERTI	//	//	//	
REDAZIONE PARERI E VERBALE	SCRITTURA DEL VERBALE PILOTATA VERSO DECISIONI CHE CI FANNO LAVORARE MENO	CONDIVISIONE DEL VERBALE TRA I COMPONENTI DELLA SEGRETERIA E DEL COMITATO	//	//	//	

Gruppo di lavoro: Maria Carmela Leo e Martina Falconi

AREA	Ricerca Clinica
PROCESSO	Sottoscrizione del contratto sperimentazione clinica farmacologica profit
RESPONSABILE PROCESSO	1) Responsabile della negoziazione e Responsabile del procedimento 2) Responsabile struttura con delega ai contratti di ricerca
EVENTO CORRUTTIVO	Favorire l'azienda che chiede la sperimentazione (tramite clausole più favorevoli allo sponsor dello studio o accelerazione della negoziazione del contratto) per l'attivazione del centro sperimentale presso l'IRCCS Meyer
NOME E COGNOME	Alessio Fabbiano

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUATE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
Proposta di contatto da parte dello sponsor o della CRO via email	Ricezione via email	Email spesso condivisa con collega o gruppo del Clinical Trial Office	Nessuna	N.A.	N.A.	N.A.

2) Negoziazione delle clausole problematiche (continuità terapeutica, regolamentazioni estere – in part. USA, Standard Contractual Clauses) del contratto con lo sponsor (società farmaceutica) o la CRO	Coincidenza RUP e responsabile negoziazione Conflitto di Interessi da parte di chi negozia il contratto Necessità (per ricerca)/urgenza (clinica) di attivare sperimentazioni di un nuovo medicinale esigenza, dettata anche da indicazioni nazionali o regionali, di incrementare la performance dell'IRCCS nell'attivazione di studi clinici Controllo parziale del Responsabile della firma del contratto per ragioni oggettive e soggettive, legate ai ruoli dei singoli soggetti coinvolti nella contrattualistica	Contratto tipo redatto da CCNCE presso AIFA con clausole già preimpostate Confronto su clausole problematiche con Responsabile struttura Pubblicazione del contratto concluso sull'Albo aziendale dell'IRCCS	Dichiarazione ad hoc per conflitto di interessi del personale a supporto della ricerca Verifica di possibili conflitti di interesse da parte degli uffici preposti Rotazione del responsabile della negoziazione del contratto	6 mesi	Verifica sulla dichiarazione dei conflitti di interesse	Responsabile struttura oppure Responsabile anticorruzione e trasparenza
---	--	---	---	---------------	--	--

3) negoziazione con i ricercatori responsabili di uno studio clinico	Relazioni strette con ricercatori sia per ragioni professionali sia per il contesto di lavoro Autorevolezza del ricercatore Comunicazioni verbali o informali	Comunicazioni scritte Confronto con Responsabile di struttura	Formazione specifica su anticorruzione e trasparenza nella ricerca verso tutti i ricercatori neoassunti, oltre che sui ricercatori già operativi Formazione su integrità ricerca Formazione sugli uffici preposti alla ricerca e sui ruoli a tutto il nuovo personale neoassunto nella ricerca	Per ricercatori già operativi, 12 mesi Per ricercatori neo-assunti, entro 2 mesi dalla presa di servizio	Numero corsi effettuati e numero di ricercatori coinvolti	Struttura Formazione e Responsabile anticorruzione e trasparenza
4) Pareri AIFA e Comitato Etico (fase esterna)	--	--	--	--	--	--
5) sottoscrizione del contratto	Ritardi nella sottoscrizione Modifiche del testo	Verifiche sul testo da sottoscrivere Tempistiche fissate per legge Pubblicazione atto	--	--	----	

Autore: Alessio Fabbiano

AREA	SETTORE GRANT
PROCESSO	Sottomissione progetti di ricerca
RESPONSABILE PROCESSO	Dott.ssa Katalin Majer Dott.ssa Marina Melandri
EVENTO CORRUTTIVO	Possibilità di favorire alcuni ricercatori piuttosto che altri

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
Manifestazione di interesse via richiesta mail	Riceviamo la richiesta sulla mail personale aziendale, senza che altri ne vengano a conoscenza, se non a seguito dell'inoltro da parte della persona coinvolta Richieste eccedenti le possibilità di gestione	Condivisione nella riunione giornaliera del Settore Grant	Attivazione di un indirizzo ordinario di posta elettronica condiviso, con inoltro automatico agli indirizzi personali aziendali di riferimento	Entro un mese dalla data di conclusione del corso	Attivazione dell'account di posta elettronica	Settore Grant
Raccolta informazioni chiave e	Natura discrezionale delle decisioni su alcuni aspetti	Processi condivisi con i componenti degli uffici di riferimento	Creazione di una check—list generica adattabile ai singoli	Entro 6 mesi dalla data di conclusione del corso	Stesura della check-list	Settore Grant

verifiche di fattibilità aziendali, eventualmente coinvolgendo altre strutture aziendali			bandi per strutturare in dettaglio il processo			
Richiesta nulla osta al Direttore Scientifico via mail	Natura discrezionale della decisione					
A seguito del nulla osta, avvio iter di sottomissione con supporto nelle varie fasi, se richiesto	Natura discrezionale delle decisioni su alcuni aspetti	Processi condivisi e portati a termine collegialmente da parte del Settore Grant	--			
Validazione sulle piattaforma di riferimento, ove previsto dai singoli bandi	Natura discrezionale delle decisioni su alcuni aspetti	Processi condivisi e portati a termine collegialmente da parte del Settore Grant	--			

Gruppo di lavoro: Katalin Majer, Marina Melandri, Beatrice Casarella

AREA	Ricerca
PROCESSO	Valutazione funzionale varianti genetiche
RESPONSABILE PROCESSO	Direttore del Dipartimento e professionisti coinvolti
EVENTO CORRUTTIVO	'Pilotaggio' varianti da studiare (magari tra i pazienti c'è un conoscente di un medico) 'Pilotaggio' acquisti materiale di consumo per esperimenti 'Pilotaggio' persone da dedicare allo studio Falsificazione risultati per favorire carriere

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l’attuazione o meno della misura	
Ricevimento dei dati sulle varianti da analizzare	le varianti da analizzare possono essere scelte per favorire qualcuno (amici o parenti di medici e colleghi)	Esecuzione di riunioni collegiali (tra medici e biologi) in cui i casi vengono discussi e le varianti da analizzare vengono decise di comune accordo sulla base del potenziale				

		interesse scientifico campioni pseudonimizzati in modo da essere trattati tutti alla stessa maniera per non favorire pazienti specifici				
Pianificazione degli esperimenti e raccolta campioni	Nessuna	Mancanza di discrezionalità nella scelta dell'esperimento				
Acquisto del materiale di consumo da utilizzare per gli esperimenti	Conflitto di interessi	Acquisto in genere tramite ESTAR. Procedure chiare e codificate per l'acquisto del materiale (tre preventivi, unicità del prodotto ecc.). Presenza di commissione valutatrice per gli acquisti.				
Esecuzione degli esperimenti	Scelta discrezionale del personale da dedicare agli esperimenti	La scelta viene dettata dalle competenze specifiche del personale disponibile. Qualora le competenze non siano disponibili, viene identificato collegialmente il professionista da formare e l'ente formatore dove inviarlo				
Analisi dati	Falsificazione dei dati per dirigerli verso un risultato specifico che potrebbe favorire un	Esperimenti condotti in triplicato su campioni pseudonimizzati. Revisione risultati collegiale.	Aggiunta dei dati grezzi su repositories internazionali dove chiunque può accedere dopo la pubblicazione. Chiunque	Un mese dal momento della pubblicazione dell'articolo scientifico (2025)	"ricevuta" che indica l'avvenuto caricamento dei dati ed il momento del caricamento	Direttore del dipartimento o autore di riferimento dell'articolo

	avanzamento di carriera (delle persone coinvolte negli esperimenti e nella stesura degli articoli scientifici) o case farmaceutiche	Pubblicazione dati su riviste scientifiche peer reviewed (validazione risultati da parte di esperti nel settore).	può replicare i dati confermandone la veridicità			scientifico contenente i dati prodotti
--	---	---	--	--	--	--

Autore: Valerio Conti

AREA	RICERCA
PROCESSO	VALUTAZIONE PUBBLICAZIONI
RESPONSABILE PROCESSO	DIREZIONE SCIENTIFICA
EVENTO CORRUTTIVO	PILOTAGGIO PRECEDENZE E FINANZIAMENTO

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILITÀ DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l'attuazione o meno della misura	
Ricevimento email e tempistiche validazione	Invio richieste per email	Più persone	Protocollo delle domande	6 mesi	% di domande protocollate	Direzione Scientifica
Valutazione requisiti validazione per sottomissione	Linee guida del Ministero non chiare Valutazione da parte di un solo soggetto	Procedura operativa che integra le linee guida	Da migliorare procedura operativa confronto il con terzi (bibliosani) Collegialità nelle decisioni (almeno 1/3 richieste)	12 mesi	Procedura aggiornata (si/no) % valutazioni prese collegialmente	Direzione Scientifica
Pagamento	Precedenza pagamenti		Programmazione fondi e procedura di ripartizione	12 mesi	Adozione della procedura di ripartizione	Direzione Scientifica

Autore: Francesca Cheli

SCHEDA DI LAVORO

ATTIVITÀ DA ANALIZZARE: APPROVVIGIONAMENTO DI UN BENE/SERVIZIO SANITARIO O ALBERGHIERO/ECONOMALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (FUNZIONARIO-DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI RIFERIMENTO)

EVENTO CORRUTTIVO & MODALITÀ: FAVORIRE UN OPERATORE ECONOMICO

FATTORE ABILITANTE INTERNO	FATTORE ABILITANTE ESTERNO
• Mancanza di trasparenza nella procedura di selezione dell'O.E. (operatore economico). • Mancata richiesta di autorizzazione dell'acquisto e della spesa. • Mancata richiesta di firma su moduli di assenza di conflitto di interessi da parte del richiedente, del RUP e della commissione giudicatrice laddove prevista.	• Urgenza dell'acquisto. • Contenere la spesa (frazionando l'importo) entro la soglia minima prevista dalla norma per evitare di esternare il processo e procedere con affidamenti diretti ad O.E. di conoscenza.

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Mancanza di rotazione nell'attribuzione del ruolo di RUP che dovrebbe essere nominato dal Dirigente di struttura che deve attivare la procedura di acquisto. | |
|--|--|

MISURE DI PREVENZIONE	
GIÀ ESISTENTI	NUOVE DA ADOTTARE
• Modello autorizzativo così come il Modello di assenza sono format della struttura che gestisce l'approvvigionamento. • Pubblicazione dell'atti deliberativi, dell'acquisto e della spesa, su albo aziendale. • Assegnazione del ruolo di RUP in base alla struttura di appartenenza che procede all'acquisto. • Procedure di acquisto standardizzate (normativa di riferimento e regolamento aziendale).	• Istituire un albo fornitori finalizzato alla rotazione dei fornitori. • Prevedere con procedure standardizzate: 1. la firma del modello di assenza del conflitto di interessi da parte dei commissari di gara. 2. la firma del modello di assenza del conflitto di interessi da parte dei RUP. 3. Nomina formale del RUP da parte della Direzione su proposta del dirigente di struttura.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 mesi/ 1 anno

PROCESSO: APPROVVIGIONAMENTO DI UN BENE/SERVIZIO SANITARIO/ALBERGHIERO-ECONOMALE

EVENTO DA PREVENIRE: FAVORIRE UN OPERATORE ECONOMICO

ATTIVITÀ	MODALITÀ Dinamica operativa, condotta funzionale alla realizzazione dell’evento corruttivo	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
RICHIESTA TRAMITE PERSONA (SANITARIO) O MAIL	IL RICHIEDENTE COMPILA MODULO DI RICHIESTA DA FAR AUTORIZZARE DALLA DIREZIONE	Mancanza di trasparenza nella procedura di selezione dell’O.E. (operatore economico).	Modello autorizzativo così come il Modello di assenza sono format della struttura che gestisce l’approvvigionamento.	Istituire un albo fornitori finalizzato alla rotazione dei fornitori.	6 mesi /1 anno
AUTORIZZAZIONE DIREZIONE DEL MODULO DI RICHIESTA	L’UFFICIO PREPOSTO ALL’ACQUISTO IN BASE ALLA NATURA DEL BENE/SERVIZIO PREDISPONE LETTERA DI INVITO DI O.E. INDIVIDUATI PER LA TIPOLOGIA DI BENE E SERVIZIO	Mancata richiesta di autorizzazione dell’acquisto e della spesa.	Pubblicazione dell’atti deliberativi, dell’acquisto e della spesa, su albo aziendale.	Prevedere con procedure standardizzate: 1. la firma del modello di assenza del conflitto di interessi da parte dei commissari di gara. 2. la firma del modello di assenza del conflitto di interessi da parte dei RUP. 3. Nomina formale del RUP da parte della Direzione su proposta del dirigente di struttura.	6 mesi /1 anno

ATTIVAZIONE PROCEDURA SU (MEPA MEDIANTE O.D.A.- TRATTATIVA DIRETTA- R.D.O.) PER PICCOLI ACQUISTI < € 1000 ANCHE MEDIANTE PEC	SCELTA DELLA MODALITA' DELLA PROCEDURA E DELL'O.E. DA PARTE DELL'UFFICIO PREPOSTO TRA FORNITORI ABITUALI SENZA PROCEDERE A ROTAZIONE LADDOVE MANCA UNA INDICAZIONE DIRETTA DEL FORNITORE DA PARTE DEL SANITARIO RICHIEDENTE	Mancata richiesta di firma su moduli di assenza di conflitto di interessi da parte del richiedente, del RUP e della commissione giudicatrice laddove prevista.	Assegnazione del ruolo di RUP in base alla struttura di appartenenza che procede all'acquisto.		
ORDINE FORNITORE E LIQUIDAZIONE FATTURA	NELLE PROCEDURE CON O.E.P.V.(offerta economicamente +vantaggiosa) SCEGLIERE UN MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI PROPRIA CONOSCENZA CHE VEICOLI L'AGGIUDICAZIONE VERSO UN FORNITORE PIUTTOSTO CHE UN ALTRO	Mancanza di rotazione nell'attribuzione del ruolo di RUP che dovrebbe essere nominato dal Dirigente di struttura che deve attivare la procedura di acquisto.	Procedure di acquisto standardizzate (normativa di riferimento e regolamento aziendale).		
		Urgenza dell'acquisto.			
		Contenere la spesa (frazionando l'importo) entro la soglia minima prevista dalla norma per evitare di esternare il processo e procedere con affidamenti diretti ad O.E. di conoscenza.			

Soggetto/i che ha/hanno partecipato alla mappatura del rischio nell'attività oggetto della presente scheda

BARBARA DIROMA

Data 02/05/2022

SCHEDA DI LAVORO

ATTIVITÀ DA ANALIZZARE: **Negoziazione contratti e convenzioni per acquisto/fornitura di servizi e/o consulenze in ambito sanitario**

RESPONSABILE:

EVENTO CORRUTTIVO & MODALITÀ:

FATTORE ABILITANTE INTERNO	FATTORE ABILITANTE ESTERNO

MISURE DI PREVENZIONE	
GIÀ ESISTENTI	NUOVE DA ADOTTARE

TEMPI DI ATTUAZIONE: _____

PROCESSO: **Negoziare contratti e convenzioni per acquisto/fornitura di servizi e/o consulenze in ambito sanitario.**

EVENTO DA PREVENIRE:

ATTIVITÀ	MODALITÀ Dinamica operativa, condotta funzionale alla realizzazione dell’evento corruttivo	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Richiesta di attivazione di contratto/convenzione tramite PEC	Favorire aspetti economici verso un Professionista	Conflitto di interessi tra Professionista Sanitario e Azienda richiedente	Valutazione del contratto tra Responsabile del Procedimento e Dirigente di Struttura	Tariffario Aziendale	Lungo termine
Valutazione e autorizzazione da parte della Direzione Aziendale	Favorire l’individuazione di un particolare operatore economico	Conflitto d’interessi tra Responsabile del Procedimento e Azienda Richiedente	Valutazione fattibilità a cura della Direzione Aziendale	Report finale tra richieste ricevute e pratiche concluse/evase	Breve termine
Inizio fase di contrattazione	Favorire discrezionalmente disbrigo pratiche	Conflitto d’interessi tra Responsabile del Procedimento e Professionista Sanitario			
Definizione contenuti contrattuali					
Approvazione contratto e autorizzazione alla stipula					

Soggetto/i che ha/hanno partecipato alla mappatura del rischio nell'attività oggetto della presente scheda

Alessandro Gambino

Data 29.04.2022

SCHEDA DI LAVORO

ATTIVITÀ DA ANALIZZARE: **PROGRAMMAZIONE CHIRURGICA SETTIMANALE**

RESPONSABILE: UFFICIO PROGRAMMAZIONE RICOVERO

EVENTO CORRUTTIVO & MODALITÀ: MANCATO RISPETTO ORDINE LISTE DI ATTESA CHIRURGICA

FATTORE ABILITANTE INTERNO	FATTORE ABILITANTE ESTERNO
- Pressione chirurghi per anticipare data intervento al di fuori della loro possibilità di ridefinire la priorità - Pressione da parte di altri soggetti a vario titolo coinvolti nel processo	- Possibilità di modificare la classe di priorità da parte del professionista agendo sull'applicativo dedicato - Notevole consistenza numerica delle liste di attesa con conseguente richiesta delle famiglie utente di rispettare i tempi previsti per la classe di priorità assegnata

--	--

MISURE DI PREVENZIONE	
GIÀ ESISTENTI	NUOVE DA ADOTTARE
- Applicativo informatico dedicato che consente il tracciamento di tutte le modifiche apportate ai dati e alle informazioni inserite - Verifica periodica del numero delle posizioni “scadute” nell’arco di mesi/anni in base ai tempi previsti dalle classi di priorità assegnate	- Notifica al responsabile chirurgo della motivazione di ogni modifica della classe di priorità di una posizione - Monitoraggio trimestrale del numero di posizioni (pz) ai quali è stata modificata la classe di priorità - Monitoraggio trimestrale dell’attività dei professionisti in relazione all’entità delle modifiche apportate alle classi di priorità dei pazienti e alle modalità

TEMPI DI ATTUAZIONE: _____

EVENTO DA PREVENIRE: MANCATO RISPETTO ORDINE LISTE DI ATTESA CHIRURGICA

ATTIVITÀ	MODALITÀ	FATTORE ABILITANTE	MISURE GIÀ ATTUALE	MISURE NUOVE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE
	Dinamica operativa, condotta funzionale alla realizzazione dell’evento corruttivo	Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Equipe: Meeting del venerdì che precede di 10 giorni la settimana da programmare: attualizzazione programmazione mensile e “staffaggio” sale operatorie					
Equipe: Invio nota mail a UPAR con la programmazione della settimana successiva					
UPAR: abbinamento slot sale operatorie in base all’ordine liste di attesa e classi di priorità	Ingerenza sull’attività di abbinamento degli interventi da parte dei chirurghi o alterazione da parte dell’operatore UPAR	Entità dei tempi di attesa e conseguente pressione delle famiglie nei confronti dei chirurghi	Tracciamento delle motivazioni a monte delle richieste di variazione e delle telefonate effettuate per contattare le famiglie. Verifiche a campione	Report automatico a cadenza settimanale dell’attività chirurgica e dello stato di scorrimento delle liste di attesa	
UPAR: contatta le famiglie per recepimento/accettazione data proposta per l’intervento					

UPAR: in caso di accettazione contestuale prenotazione visita anestesiologicala e progressivo popolamento sedute operatorie					
UPAR: redazione della programmazione chirurgica settimanale e trasmissione il venerdì precedente ai vari responsabili di SOC/SOSA chirurgiche, Anestesia, Programmazione BO, coordinatori BO e aree di degenza, Bed Manager.					
Responsabile di SOC/SOSA: redazione nota operatoria giornaliera e invio ai professionisti sopracitati entro ore 12 del giorno precedente la seduta					

Soggetto/i che ha/hanno partecipato alla mappatura del rischio nell'attività oggetto della presente scheda

Paola Barbacci, Sheila Belli, Simona Vergna, Daniele Di Feo, Alessio Petronici

Data 02.05.2022

SCHEDA DI LAVORO

ATTIVITÀ DA ANALIZZARE: **Negoziare contratto sperimentazione clinica farmacologica**

RESPONSABILE: Delega Direttore Generale a Dirigente SOC Affari Generali e Sviluppo per firma contratto + Responsabile del procedimento

EVENTO CORRUTTIVO & MODALITÀ: Negoziare clausole favorevoli all'azienda farmaceutica sponsor della sperimentazione o accelerare la negoziazione del contratto per l'attivazione del centro sperimentale presso l'AOU Meyer

FATTORE ABILITANTE INTERNO	FATTORE ABILITANTE ESTERNO
1. <u>Input</u> : contatto da parte dell'azienda farmaceutica e/o di una CRO per la negoziazione contratto.	1. <u>Natura del contratto</u> (contratto di diritto privato in un contesto pubblico), per cui si applicano le regole dell'attività contrattuale ordinaria tra due soggetti distinti.
2. <u>Conflitto di interessi</u> di chi negozia il contratto con l'azienda farmaceutica (p.e. azioni finanziarie, rapporti con l'azienda farmaceutica di un parente stretto).	2. <u>Necessità per ricerca/urgenza</u> (clinica) di attivare sperimentazioni di un nuovo medicinale.
3. <u>Mancata trasparenza</u> di chi negozia il contratto, che coincide con il Responsabile del procedimento, verso il dirigente responsabile della sottoscrizione del contratto.	3. <u>Territorio</u> : esigenza di incrementare la performance degli investimenti farmaceutici sul territorio regionale.
4. <u>Controllo parziale</u> del Dirigente responsabile della firma del contratto per ragioni oggettive legate ai ruoli dei singoli soggetti coinvolti nella contrattualistica.	

MISURE DI PREVENZIONE

GIÀ ESISTENTI

1. Contratto tipo redatto da AIFA con clausole già preimpostate.
2. Contraddittorio tra Responsabile del Procedimento e Dirigente responsabile del contratto su clausole da negoziare.
3. Controllo del contratto da parte del Dirigente responsabile.
4. Pubblicazione del contratto sull'Albo aziendale dell'AOU Meyer.

NUOVE DA ADOTTARE

1. Dichiarazione conflitto di interessi ad hoc per contratti nelle sperimentazioni cliniche.
2. Nomina del responsabile del contratto nel provvedimento di autorizzazione della sperimentazione clinica e di autorizzazione alla firma del contratto; rotazione del responsabile del contratto.

TEMPI DI ATTUAZIONE: in discussione

PROCESSO: Negoziazione contratto sperimentazione clinica farmacologica

EVENTO DA PREVENIRE: Negoziare clausole favorevoli all’azienda farmaceutica sponsor della sperimentazione e/o accelerare la negoziazione del contratto per l’attivazione del centro sperimentale presso l’AOU Meyer

ATTIVITÀ	MODALITÀ	FATTORE ABILITANTE	MISURE GIÀ ATTUALE	MISURE NUOVE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE
	Dinamica operativa, condotta funzionale alla realizzazione dell’evento corruttivo	Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Negoziare contratti sperimentazioni cliniche	1. Negoziare clausole contrattuali favorevoli all’azienda farmaceutica sponsor della sperimentazione 2. Accelerare la negoziazione del contratto per l’attivazione del centro sperimentale presso l’AOU Meyer	1.Conflitto di interessi di chi negozia il contratto con l’azienda farmaceutica (p.e. azioni finanziarie, rapporti con l’azienda farmaceutica di un parente stretto) 2. Mancanza di segregazione tra chi negozia il contratto e il Responsabile del procedimento. 3. Parzialità del flusso informativo nella modifica/integrazione delle clausole contrattuali da parte di chi negozia il	1. Contratto tipo redatto da AIFA con clausole già preimpostate. 2. Contraddittorio tra Responsabile del Procedimento e Dirigente responsabile del contratto su clausole da negoziare. 3. Controllo del contratto da parte del Dirigente responsabile. 4. Pubblicazione del	1. Dichiarazione conflitto di interessi ad hoc per contratti nelle sperimentazioni cliniche. 2. Nomina del responsabile del contratto nel provvedimento di autorizzazione della sperimentazione clinica e di autorizzazione alla firma del contratto; rotazione del responsabile del contratto.	

		contratto verso il dirigente responsabile della sottoscrizione del contratto. 4. Controllo parziale del Dirigente responsabile della firma del contratto per ragioni oggettive legate ai ruoli dei singoli soggetti coinvolti nella contrattualistica. 5. Natura del contratto (contratto di diritto privato in un contesto pubblico), per cui si applicano le regole della normale negoziazione tra due soggetti. 6. Necessità (per ricerca)/urgenza (clinica) di attivare sperimentazioni di un nuovo medicinale. 7. Territorio: esigenza di incrementare la performance degli investimenti farmaceutici	contratto sull'Albo aziendale dell'AOU Meyer.		
--	--	---	---	--	--

		sul territorio regionale.			
--	--	---------------------------	--	--	--

Soggetto/i che ha/hanno partecipato alla mappatura del rischio nell'attività oggetto della presente scheda

Alessio Fabbiano

Data 02/05/2022

PROCESSO	Ricerca Clinica (<i>Studio osservazionale farmacologico promosso da un ente profit – Azienda Farmaceutica</i>)
EVENTO	Sperimentatore induce prescrizione di un farmaco (<i>Nel caso di studi osservazionali con farmaco, il medico potrebbe indurre la prescrizione del farmaco oggetto dello studio al fine di coinvolgere il maggior numero di pazienti nello studio, visto che per ogni paziente coinvolto l'azienda farmaceutica paga un fee</i>) IPER PRESCRIZIONE DI FARMACI

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Medico viene contattato da un Azienda Farmaceutica per chiedere disponibilità a partecipare ad uno studio osservazionale farmacologico	Partecipazione ad eventi/congressi/board che prevedono un compenso (conflitto di interessi)	Dichiarazione conflitto di interessi che dovrà essere valutata poi da un ente terzo (Comitato Etico)	-	-
Medico accetta di partecipare allo studio ed inizia a prescrivere il farmaco	Nessun controllo da parte del centro clinico sulle prescrizioni	Possibilità di prescrivere farmaci che siano presenti in ESTAR Presentazione di relazione clinica da parte del medico	-	-
Lo studio viene sottomesso alla valutazione da parte del CE	Criteri di inclusione allo studio poco chiari	Valutazione indipendente da parte del Comitato Etico Processo collegiale	-	-
Lo studio viene approvato e il medico inizia a coinvolgere pazienti	Paziente si affida al medico e si lascia guidare senza porsi troppe domande visto il senso di sudditanza che spesso si crea tra medico/paziente Asimmetria informativa	-	Sensibilizzazione e formazione su codice di comportamento	-

PROCESSO	Valutazione di uno studio clinico da parte del Comitato Etico (<i>Processo che segue la redazione dell'Ordine del Giorno e convocazione della riunione da parte della segreteria scientifica</i>)
EVENTO	Corruzione di un componente del Comitato Etico e favorire un particolare operatore

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Selezione dei relatori di uno studio da parte della STS	Inserimento tra i relatori di un componente che presenta un conflitto di interessi con l'azienda farmaceutica che dà un finanziamento allo studio	I componenti hanno rilasciato una dichiarazione sul conflitto di interessi al momento della nomina	Valutazione dei conflitti di interessi dei componenti del CE da eseguire prima di ogni riunione, in base agli studi presenti all'OdG e da una commissione esterna e indipendente	<i>Essendo il CE un ente regionale, le tempistiche non sono prevedibili</i>
Discussione dello studio in seduta plenaria	Riunione con un numero di componenti esiguo che permette quindi al componente corrotto di aver maggiore possibilità di far valere le sue opinioni	Possibilità di svolgere le riunioni sia on-line che in presenza, in modo da avere il maggior numero possibile di componenti partecipanti	-	-
Redazione del verbale e dei pareri	Possibilità della mancata condivisione del materiale tra i componenti e la segreteria	La redazione dei pareri e del verbale avviene in maniera collegiale, il materiale e le osservazioni vengono sempre condivise tra tutti i componenti.	-	-

Gruppo di lavoro: Daniele Ciofi, Martina Falconi, Angelica Materassi.

PROCESSO	Assegnazione Borsa di studio
EVENTO Corruttivo	Favoreggiamento di un candidato

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Richiesta avanzata dalla struttura per l'assegnazione di una borsa di studio	Individuazioni di requisiti ad "hoc"	Richiesta autorizzazione alla Direzione aziendale; Revisione dei requisiti richiesti in base alle disposizioni del Regolamento aziendale relativo alla assegnazione delle borse di studio.	Validazione da parte di un soggetto gerarchicamente superiore e competente nella materia oggetto del bando della borsa di studio	Gennaio 2024
Approvazione con delibera dell'atto di indicazione della selezione con contestuale nomina della Commissione tecnica di valutazione	Nomina commissione con membri in conflitto di interessi	Commissione composta da più soggetti		
Pubblicazione Avviso con data di scadenza delle domande e data del colloquio.	<i>Non emergono elementi di rischio</i>			
Ricezione delle domande		Nell'Avviso è prevista la presentazione delle domande esclusivamente mediante Pec		

		Raccolta domande tramite Protocollo (segregazione della funzione)		
Svolgimento colloquio		Il colloquio si svolge a porte aperte; lo stesso giorno del colloquio, la Commissione tecnica provvede alla determinazione dei criteri per la valutazione dei candidati ed alla elaborazione delle domande.		
Valutazione del candidato	Conflitto di interessi	Collegialità della valutazione Verbalizzazione		
Elaborazione e pubblicazione. della graduatoria	<i>Non emergono elementi di rischio</i>	Trasparenza della graduatoria		
Assegnazione con delibera della borsa al candidato idoneo	<i>Non emergono elementi di rischio</i>			
Rivalutazione della borsa di studio		Obbligo di motivazione Approvazione dalla Direzione		

GRUPPO DI LAVORO: Donatella Accolla, Antonella Sorrenti, Alex Guarducci, Francesca Vestri, Marinella Sgariboldi, Salvatore Iannucci.

PROCESSO	Avvio e gestione di un contratto di servizio
EVENTO	Favorire un particolare fornitore

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Redazione piano di intervento con verifica dei prodotti/servizi messi a disposizione dal fornitore (quando previsto)	Possibili monocraticità Conflitto di interessi	Il verbale di avvio viene condiviso (contraddittorio) in maniera collegiale tra più figure Approvazione da parte della Direzione	Attivazione di un doppio controllo, con un incaricato della direzione che supervisiona (* eventualmente possibile anche dare diffusione dell'avvio del servizio e del piano di intervento mediante delibera)	Brevi
Controlli periodici sul processo (con verbalizzazione)	Informativa anticipata sul controllo	Estrazione a sorte del settore sottoposto a controllo lo stesso giorno della verifica a campione Meccanismo di segnalazione Controlli possono essere fatti da più soggetti (collegialità)		Già in atto
Controlli di qualità	Mancata segnalazione non conformità di operatore in conflitto di interessi, che impedisce verifica puntuale (coordinatori reparto che per	Report periodici NON conformità	Redazione di un format ed introduzione di una procedura che renda "obbligatorio" per quanto periodico inviare un report con non conformità.	Medi

	fretta o convinti della mancata possibilità di incidere sui controlli non segnalano mancanze o difformità) Discrezionalità		Potrebbe essere utile, al momento dell'avvio del servizio, un incontro con i coordinatori delle strutture che utilizzano il servizio per informarli meglio sulle caratteristiche del contratto e sui momenti di controllo (con evidenza documentale)	

Partecipanti al gruppo di lavoro: Rossi Monica, Di Pede Mario, Mondovecchio Claudio, Cucurachi Antonietta, Palandri Stefano, Asprea Martina, Cummo Gioacchino, Francini Simona, Eustachio Parente

PROCESSO	Accettazione donazioni di attrezzature sanitarie
EVENTO	Beneficio diretto/indiretto del responsabile di struttura nel processo autorizzativo della donazione Favorire un particolare operatore

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUATE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura
Proposta di donazione indirizzata al direttore generale avanzata dal soggetto terzo (donante)	Scarse o parziali informazioni sulla futura spesa per consumabili e manutenzione e assenza dichiarazioni su conflitto di interesse		- Aggiornamento del regolamento sulle donazioni di cui alla delibera n 437/2018 con * la disciplina del conflitto di interessi nell'ambito del procedimento autorizzativo * Adozione di modulistica tipo per proposta di donazione, completa di dati sui costi indiretti (consumabili e assistenza) e dichiarazione assenza conflitto di interesse anche con fornitori di consumabili e assistenza	2024
Avvio dell'istruttoria a cura della struttura aziendale di riferimento per la tipologie di bene , tramite parere scritto dell'ufficio competente ed autorizzazione del	assenza dichiarazioni su conflitto di interesse di chi emette il parere tecnico e del responsabile del CDR (struttura ricevente)	Istruttoria tecnica su fattibilità della donazione tramite verifiche su valore del bene e costi consumabili, assistenza, installazione	Aggiornamento del modulo contenente -il riepilogo strutturato e circostanziato dell'istruttoria (evidenza documentale)	2024

Direttore sanitario, e successivo provvedimento/delibera di accettazione			-dichiarazioni del responsabile di struttura e del firmatario del parere tecnico su assenza di conflitto di interesse con donante, con fornitori di materiali e assistenza.	
			-	
Art 7 del regolamento parere scritto del responsabile della struttura per verificare l'interesse all'acquisizione del bene				

Mariangela Ferrigno, Franca Dattoli, Claudio Mondovecchio

PROCESSO	SPONSORIZZAZIONE EVENTO FORMATIVO
EVENTO CORRUTTIVO	VANTAGGIO DI UN PARTICOLARE OPERATORE ECONOMICO

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE ELEMENTO ORGANIZZATIVO, STRUTTURALE O DI CONTESTO CHE AUMENTA IL RISCHIO	MISURE GIÀ ATTUALE AZIONI E DINAMICHE PROCEDURALI E ORGANIZZATIVE CHE GIÀ NEUTRALIZZANO I POSSIBILI EVENTI	MISURE NUOVE DA ATTUARE DISPOSIZIONI ED AZIONI NUOVE APPOSITAMENTE PREVISTE PER NEUTRALIZZARE I POSSIBILI EVENTI	TEMPI DI ATTUAZIONE SCADENZA TEMPORALE ENTRO CUI SI PREVEDE VEROSIMILMENTE DI RIUSCIRE AD APPLICARE LA MISURA
ACQUISIZIONE RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO SPONSORIZZATO DA PARTE DI UN RESPONSABILE SCIENTIFICO	CONFLITTO DI INTERESSI DEL PROPONENTE DIFFICILMENTE INTERCETTABILE	INSERIMENTO NEL PAF DI EVENTI SPONSORIZZATI, APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE AZIENDALE DELLA DELIBERA DEL PAF E TRASMISSIONE DEL PAF A REGIONE TOSCANA SEGREGAZIONE DELLA FUNZIONE		
VALUTAZIONE SULLA RICHIESTA DI EVENTIO SPONSORIZZATO		INSERIMENTO NEL PAF DI EVENTI SPONSORIZZATI, APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE AZIENDALE DELLA DELIBERA DEL PAF E TRASMISSIONE DEL PAF A REGIONE TOSCANA		

		SEGREGAZIONE DELLA FUNZIONE		
PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	LIMITE DI COMPETENZA DA PARTE DEL PERSONALE DELLA FORMAZIONE (CONTRIBUTO TECNICO) DISCREZIONALITÀ		SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE CODICE E FORMAZIONE DI COMPORTAMENTO	
RACCOLTA PROPOSTE DI SPONSORIZZAZIONE VIA PEC E CON PROTOCOLLO DI RICEZIONE	CONFLITTO DI INTERESSE DELLA PERSONA CHE RACCOGLIE	VALUTAZIONE PROPOSTE DA EVENTUALE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE IN CASO NON SIA POSSIBILE AVERE UNA SPONSORIZZAZIONE MULTISPONSOR		
VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	CONFLITTO DI INTERESSE	PROCESSO COLLEGIALE PREDISPOSIZIONE MODULO DI CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	RENDERE PIÙ CHIARO IL MODULO MFORM18 FACENDO DEGLI ESEMPI	2024
INVIO ALLA SOCIETÀ DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE	PARTICOLARE COMPLESSITÀ DEL DOCUMENTO	INVIO CONTRATTO STANDARD AGENAS FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRETTORE GENERALE PUBBLICAZIONE DEL CONTRATTO SUL SITO		
EROGAZIONE EVENTO FORMATIVO SPONSORIZZATO		APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ATTUALMENTE IN VIGORE E DI CIÒ CHE È STATO STABILITO NEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE		

		CONTROLLO DA PARTE DELL'UFFICIO FORMAZIONE E DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO		
RELAZIONE ANNUALE	<i>NON EMERGONO ELEMENTI DI RISCHIO</i>		INSERIMENTO NELLA RENDICONTAZIONE ANNUALE INVIATA ALLA DIREZIONE AZIENDALE E A REGIONE TOSCANA DEGLI EVENTI SPONSORIZZATI CON LE INDICAZIONI DI SPONSOR E RESPONSABILE SCIENTIFICO CON LA PUBBLICAZIONE DEGLI IMPORTI PERCEPITI O ATTREZZATURE INVIATE. QUALORA SI RILEVINO RIPETUTI EVENTI CHE HANNO LO STESSO SPONSOR/RESPONSABILE SCIENTIFICO, APPLICARE EVENTUALRE ROTAZIONE DEGLI SPONSOR	2024

Tiziana Romanelli, Laura Ammannati, Mariangela Ferrigno, Franca Dattoli

AREA	RICERCA
PROCESSO	INNOVAZIONE _ PI DI PROGETTO PNC
RESPONSABILE PROCESSO	DIREZIONE SCIENTIFICA
EVENTO CORRUTTIVO	Validare illecitamente acquisti, coinvolgimento personale, studi scientifici

ATTIVITÀ	FATTORE ABILITANTE Elemento organizzativo, strutturale o di contesto che aumenta il rischio	MISURE GIÀ ATTUALE Azioni e dinamiche procedurali e organizzative che GIÀ neutralizzano i possibili eventi	MISURE NUOVE DA ATTUARE			RESPONSABILE DELLA MISURA Il soggetto che si occupa di realizzare la misura indicata
			MISURA NUOVA Disposizioni ed azioni nuove appositamente previste per neutralizzare i possibili eventi	TEMPI DI ATTUAZIONE Scadenza temporale entro cui si prevede verosimilmente di riuscire ad applicare la misura	INDICATORE DI MONITORAGGIO Dato da rilevare per verificare l’attuazione o meno della misura	
Gestione work package (rendicontazione attività e personale)	Discrezionalità Mancanza di team di lavoro Complessità del progetto	Modulo di auto-dichiarazione sostitutiva di notorietà Reportistica e lettera di incarico Controllo da parte del Ministero				

[illegible]
